



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE N. 109 DEL 01 OTTOBRE 2023

Oggetto: Sgombero inerente immobili siti nella C.da S. Giuliano e Ponte di Naso del Comune di Naso, per motivi di pubblica e privata incolumità, dovuti a calamità del 22.09.2023 (incendio) e 23.09.2023 (frana). **REVOCA ORDINANZE SINDACALI NN. 105 E 106 DEL 25.09.2023.**

IL SINDACO

PREMESSO

- Che con Ordinanza Sindacale n. 105/2023 era stato intimato a scopo cautelativo - a causa delle calamità che hanno interessato il Comune di Naso il 22.09.2023 (incendi) e 23.09.2023 (frane) - al Sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, residente in Naso nella **OMISSIS**, al sig. **OMISSIS** e a chiunque ne avesse avuto disponibilità, a qualsiasi titolo, di non utilizzare l'unità abitativa censita nella particella nr. 94 del foglio di mappa nr. 7, limitatamente alla porzione di fabbricato sita al piano terra;
- Che con Ordinanza Sindacale n. 106/2023 era stato intimato, a scopo cautelativo, a causa delle rappresentate calamità, ai Sig.ri **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, nella loro qualità di proprietari degli immobili ricadenti nella C.da **OMISSIS**, identificati alle **OMISSIS** ivi compresi i subalterni di ciascuna delle unità in esse contenute e **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, nella qualità di coniuge del **OMISSIS**, sopra generalizzato, presente nella citata abitazione durante la calamità, il divieto assoluto di utilizzo di detti immobili fino a cessata emergenza;
- Che con Ordinanza Sindacale n. 104/2023, a causa degli eventi *de quibus*, fra l'altro, è stato decretato "lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Naso";
- che con detta Ordinanza Sindacale (n. 104/2023) è stato ordinato al Responsabile del locale Settore Tecnico LL.PP. di intervenire, in somma urgenza, al fine di mettere in sicurezza le porzioni di territorio comunale interessate dalle citate calamità;
- che la ditta incaricata ha provveduto alla rimozione del materiale terroso che, dipartitosi dal Costone di C.da Ponte Naso, si era accumulato a valle, invadendo la strada di C.da Catena, quella di collegamento con le abitazioni poste a monte della stessa, con interessamento della Piazza Comunale ivi esistente;
- che la famiglia **OMISSIS** destinataria dall'Ordinanza di sgombero n. 106/2023, ha provveduto alla pulizia del canale di scolo limitrofo l'abitazione di proprietà (ricadente in questa C.da



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Ponte di Naso) interessato da un completo intasamento, a causa del dilavamento del terreno causato dalle calamità del 22 e 23 settembre 2023;

RITENUTO che, per le motivazioni di cui in premessa, possano essere venute meno le condizioni che hanno determinato l'emissione delle citate Ordinanze Sindacali nn. 105 e 106 del 25.09.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00, in particolare art. 50, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia di Sicurezza Pubblica;

VISTO, altresì, l'art. 54 dello stesso D.Lgs n. 267/00;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

RICONOSCIUTI i propri poteri in materia di protezione Civile;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

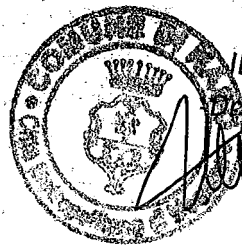
ORDINA

la revoca delle Ordinanze Sindacali n. 105 e n. 106 del 25.09.2023.

DISPONE

- la notifica della presente Ordinanza alle persone interessate, anche a mezzo pec;
- la trasmissione della presente a tutte le Autorità cui erano state trasmesse le citate Ordinanze di sgombero: Procura della Repubblica di Patti, al Sig. Prefetto di Messina, all'Ufficio del Genio Civile di Messina, all'Ass. Territorio ed Ambiente di Palermo, alla locale Polizia Municipale, alla Stazione Carabinieri di Naso, al Commissariato di PS di Capo d'Orlando, al Responsabile Settore Tecnico LL.PP. SEDE, al Segretario Comunale, alla Protezione Civile di Messina;

Avverso la presente Ordinanza potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro giorni 60, nonché tutti i ricorsi amministrativi previsti per legge.



IL SINDACO

Gaetano Nani-